

# I corridoi umanitari

---

## **Corridoi umanitari: un'alternativa legale e sicura**

Nati dalla collaborazione tra istituzioni, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Ministero dell'Interno, e società civile, Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche e Tavola Valdese, i corridoi umanitari sono un programma di accoglienza in Italia rivolto a migranti in condizione di particolare vulnerabilità: donne sole con bambini, vittime del traffico di essere umani, anziani, persone con disabilità o con patologie.

Il programma prevede l'ingresso nell'arco di 24 mesi di oltre 1.000 persone provenienti dal Libano (profughi siriani) e dal Marocco (migranti provenienti da Paesi dell'Africa sub-sahariana in fuga da situazioni di rischio per conflitti, terrorismo, instabilità politica, povertà, carestie, siccità). Quasi 200 profughi sono già giunti nei primi due arrivi dal Libano.

## **Un modo per rispondere anche alla domanda sulla nostra sicurezza**

La lista dei possibili beneficiari dei corridoi umanitari viene vagliata dal Ministero dell'Interno, previa individuazione e segnalazione dei casi più bisognosi di tutela da parte del personale della Comunità di Sant'Egidio, della Federazione delle Chiese Evangeliche Italiane e della Tavola Valdese, presente nei Paesi coinvolti nel programma. Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale effettua quindi i controlli necessari per la concessione dei visti.

## **Accoglienza e Integrazione**

La Comunità di Sant'Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche e la Tavola Valdese si occupano dell'accoglienza dei beneficiari al loro arrivo in Italia, garantendo alloggio e assistenza economica per il periodo di tempo necessario all'espletamento dell'iter della richiesta di protezione internazionale. I fondi per i corridoi umanitari vengono dall'8x1000 della Tavola Valdese, da donazioni private e dalla Comunità di Sant'Egidio attraverso il 5x1000. Il sistema di accoglienza e di integrazione, che coinvolge organizzazioni di volontariato in più di 10 regioni, è parte fondamentale del progetto.

## **Un modello replicabile**

I corridoi umanitari sono un progetto pilota che dimostra come, utilizzando gli strumenti legislativi già a disposizione dell'Unione Europea, si possono garantire ingressi regolari scongiurando rischiosi "viaggi della speranza". Un progetto quindi replicabile in altri Paesi insieme alla società civile, un modello di solidarietà che è sicuramente un vanto per l'Italia, come ha sottolineato anche Papa Francesco: "Guardo con ammirazione all'iniziativa dei corridoi umanitari (...) sono la goccia che cambierà il mare".

Coinvolgere e valorizzare il ruolo della società civile nella gestione di una crisi che e' globale non solo perche' riguarda tutti i Paesi del mondo, ma perche' riguarda TUTTI.

---

## Approfondimenti

Direzione Generale per gli  
Italiani all'Estero e le  
Politiche Migratorie


Corridoi umanitari, un  
modello per l'Europa



#CorridoiUmanitari: non  
sono numeri ma persone...



Infografiche

 Valuta questo sito